

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0836

Martedì 28.11.2023

Video del Santo Padre con l'intenzione di preghiera per il mese di dicembre diffusa attraverso la Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Video del Santo Padre

Traduzione in lingua italiana

Pubblichiamo di seguito il testo del Video del Santo Padre con l'intenzione di preghiera per il mese di dicembre diffusa attraverso la Rete Mondiale di Preghiera del Papa sul tema "Per le persone con disabilità": *Preghiamo perché le persone con disabilità siano al centro dell'attenzione della società, e le istituzioni promuovano programmi di inclusione che valorizzino la loro partecipazione attiva:*

Video del Santo Padre

Entre los más frágiles entre nosotros están las personas con discapacidad.

Algunos de ellos sufren rechazo, basado en la ignorancia o basado en los prejuicios, que los convierte en marginados.

Las instituciones civiles tienen que apoyar sus proyectos con el acceso a la educación, al empleo y a los espacios donde se expresa la creatividad.

Hacen falta programas, iniciativas que favorezcan la inclusión.

Sobre todo, hacen falta corazones grandes que quieran acompañar.

Es cambiar un poco nuestra mentalidad para abrirnos a las aportaciones y abrirnos a los talentos de esas

personas con capacidades diferentes, tanto en la sociedad como dentro de la vida eclesial.

Y así, crear una parroquia plenamente accesible no significa solo eliminar las barreras físicas, sino también asumir que hemos de dejar de hablar de “ellos” y pasar a hablar de “nosotros”.

Oremos para que las personas con discapacidad estén en el centro de la atención de la sociedad, y que las instituciones promuevan programas de inclusión que potencien su participación activa.

[01804-ES.01] [Texto original: Español]

Traduzione in lingua italiana

Tra i più fragili in mezzo a noi ci sono le persone con disabilità.

Alcune di loro sperimentano un rifiuto, basato sull'ignoranza o basato sui pregiudizi, che li trasforma in emarginati.

Le istituzioni civili devono sostenere i loro progetti attraverso l'accesso all'educazione, all'occupazione e agli ambiti in cui si esprime la creatività.

C'è bisogno di programmi, di iniziative, che favoriscano l'inclusione.

Soprattutto, c'è bisogno di cuori grandi che siano disposti ad accompagnare.

Si tratta di cambiare un po' la nostra mentalità per aprirci ai contributi e ai talenti di queste persone con diverse abilità, sia nella società che nella vita della Chiesa.

E quindi, creare una parrocchia completamente accessibile non significa solo eliminare le barriere fisiche, ma anche capire che dobbiamo smettere di parlare di “loro” e cominciare a parlare di “noi”.

Preghiamo perché le persone con disabilità siano al centro dell'attenzione della società, e le istituzioni promuovano programmi di inclusione che valorizzino la loro partecipazione attiva.

[01804-IT.01] [Testo originale: Spagnolo]

[B0836-XX.02]
